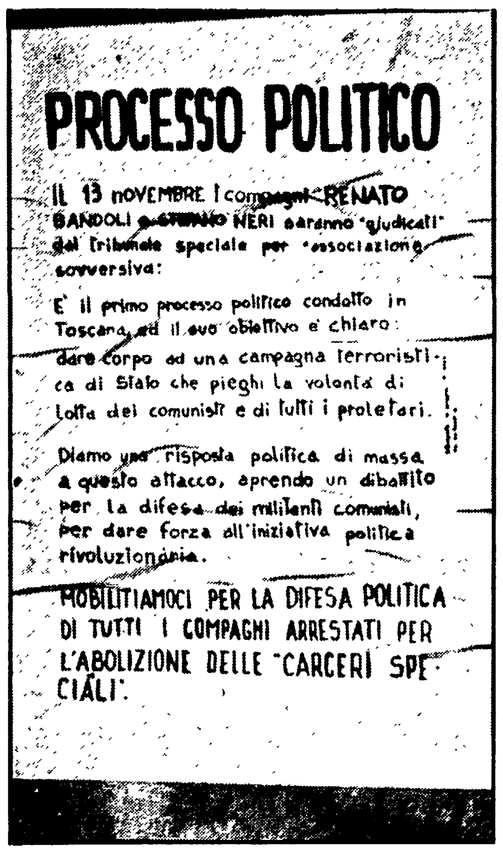
Inizia oggi in assise il processo alle « Unità combattenti comuniste »

Ventisette accuse per Bandoli e Neri arrestati nel covo di via della Rosa

Sono ritenuti responsabili di una serie di assalti a uffici e agenzie - Devono rispondere anche di alcune rapine - L'attacco alle « Murate » in cui morì un agente doveva liberare proprio Bandoli



Il provocatorio manifesto apparso su alcuni muri in relazione al processo Bandoli

Il processo che si inizia domani mattina alla corte di Assise di Firenze vede sul banco degli imputati due « prigionieri politici », Renato Bandoli, 25 anni, da Bagnocavallo in provincia di Ravenna, studente universitario e il pistolese Stefano Neri, 25 anni, anch'egli studente, ex simpatizzanti di Potere Operaio divenuti poi membri delle « Unità combattenti comuniste », una formazione che ha compiuto una serie di imprese terroristiche prevalentemente nel Centro-Sud. Furono arrestati nell'aprile dello scorso anno in un covo di via della Rosa nel quartiere di Santa Croce dove furono trovate armi, munizioni e documenti.

Ben ventisette sono i capi di imputazione di cui devono rispondere Bandoli e Neri: associazione sovversiva, rapine, furti, associazione per delinquere, sequestro di persona, incendio, porto e detenzione di armi, contraffazione di documenti. Fra le imprese che il giudice istruttore Valerio Lombardi addebita ai due membri delle UCC in concorso con altre persone rimaste sconosciute (almeno altri tre facevano parte del nucleo), l'assalto agli uffici dell'associazione proprietà edilizia, l'incursione culminata con l'incendio di alcuni locali nella sede della Tecnotessile e del Centro di ricerche di Prato e l'irruzione negli uffici dell'associazione API. Assalti e incursioni durante i quali i terroristi, secondo il capo di imputazione, hanno rapinato impiegati, dirigenti, clienti.

Ma i due sono ritenuti responsabili anche di alcune rapine in banca fra cui la Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, la Banca Toscana di Dicomano. Nell'assalto alla Cassa di Risparmio avvenuto l'8 febbraio '77, i banditi si impadronirono di oltre cinque milioni in contanti nonché di assegni per oltre cinquanta milioni. Inoltre, un cliente, Giorgio Trovatelli, venne derubato dell'orologio, di un anello d'oro con brillanti, di un bracciale d'oro, di una catenina. A Dicomano, i malviventi invece si impadronirono, dalla cassaforte della Banca Toscana, di quasi diciotto milioni di lire in contanti. Per il giudice Lombardo Bandoli e Neri presero parte a queste due rapine.

Come si ricorderà la polizia scoprì il covo il 3 aprile '77, dopo che a Firenze, appunto, si erano verificati una serie di gravi episodi cui abbiamo già accennato. Proprio a seguito dell'arresto del Bandoli e del Neri (avvenuto in seguito al riconoscimento per strada da parte di uno degli impiegati della Società Pratese) e attraverso alcuni documenti rinvenuti nel covo, la polizia riuscì a far luce su alcuni degli assalti compiuti e sospettò che Bandoli e Neri, assieme ad altri, avessero preso parte alle imprese criminose. Le accuse della polizia sono state poi convalidate dal giudice che nel corso della complessa e lunga istruttoria ha trovato elementi probatori per incriminare i due (altri tre confluiti probabilmente in Prima Linea non sono stati identificati). La verifica delle accuse si avrà nel corso del processo in Assise.

Da ricordare, infine, che l'assalto alle Murate di un commando terrorista conclusosi con l'uccisione dell'agente Fausto Dionisi avrebbe dovuto liberare proprio Renato Bandoli, considerato fino al 20 gennaio '78, giorno in cui si verificò la tragica impresa, un personaggio di scarso rilievo. Invece, con quella fallita evasione, Bandoli assunto un'importanza ben diversa, maggiore.

E che si tratti di una figura di un certo rilievo lo si può dedurre anche da una lettera che il Bandoli ha inviato ad un brigatista e che è stata sequestrata il mese scorso dopo che il terrorista era stato trasferito alle Murate di Firenze dall'Asinara. In essa Bandoli analizza la lotta che è stata portata avanti nel carcere dell'Asinara contro il direttore Cardullo.

« *Certamente* — scrive Bandoli — *dopo gli ultimi due "incidenti" occorsi ai suoi specialisti in materia* (si riferisce alle uccisioni dei magistrati Paolella e Tartaglione del ministero di Grazia e Giustizia, ndr) *un duro colpo il progetto di annientamento lo ha ricevuto; la disarticolazione subita da parte di questo personale, è un ulteriore salto qualitativo sul piano dell'omogenizzazione di tutto il prigioniero politico sul terreno strategico della lotta armata e della sua unificazione del MRPO* (Movimento reclusi politici organizzati, ndr). *Per non parlare poi degli altri molteplici aspetti positivi che questo attacco ha messo in evidenza* ».

Per Bandoli gli « aspetti positivi » sono gli omicidi dei giudici compiuti da brigatisti e da quelli di prima linea. Scrive ancora Bandoli: « *Per tornare alla situazione del campo dell'Asinara anche se i compagni rimanenti sono sempre meno, è chiaro ormai che il carattere della lotta che si è sviluppata non viene intaccato da questi trasferimenti ed anzi essa prosegue, essendo ormai patrimonio di tutti i prigionieri politici, per il consolidamento della struttura organizzativa del "Comitato" e la conquista del programma immediato* ».

Al processo di domani mattina si vedrà se Bandoli intenderà rispondere oppure assumerà il tipico « atteggiamento brigatista ».

g. s.

La Provincia di Pistoia stanzierà 3 miliardi e 200 milioni

Aule per 1.500 studenti ad Agliana e Pescia

Saranno realizzate a breve scadenza 30 nuove aule - Nei due distretti si realizzeranno complessivamente strutture per 3.275 posti-alunno - Lo stato dell'edilizia e della scolarità nella provincia

PISTOIA — Il Consiglio Provinciale ha approvato il secondo piano di edilizia scolastica, in relazione alla legge 412 e alla legge regionale n. 32, per il distretto scolastico n. 13 (Agliana, Quarrata, Montale) e per quello n. 14 che comprende tutta la Valdinievole.

Il piano, che si inserisce nella prospettiva del decentramento distrettuale della secondaria superiore, prevede la realizzazione di 30 aule sia ad Agliana che a Pescia, per 1500 posti alunno. Nella fase iniziale, probabilmente, sarà realizzata la metà delle aule previste dal progetto complessivo, cioè 15 ad Agliana e 15 a Pescia.

Per quanto riguarda Agliana — dove è stato elaborato un progetto pilota che dovrà essere ridefinito nei dettagli dall'impresa vincitrice il concorso d'appalto — sono stati stanziati 750 milioni; per Pescia lo stanziamento prevede un miliardo e 450 milioni.

Analizzando nella loro globalità gli interventi già realizzati dall'Amministrazione Provinciale in materia di edilizia scolastica ed i progetti approvati, risulta che Agliana avrà 1025 posti alunno; infatti ai 750 preventivati dal piano vanno assommati i 275 ottenuti da 11 aule già affittate nel '78. Per Pescia il numero complessivo di posti alunno sarà di 2250 unità; anche in questo caso occorre considerare insieme alle 30 aule del piano i 250 posti alunno delle 10 aule affittate a Bellavista (Buggiano), dove c'è la possibilità di recuperare altre 60 aule, per 1500 nuovi posti.

Il massiccio e positivo intervento dell'Amministrazione Provinciale permetterà, perciò, che in due distretti siano realizzati complessivamente 3275 posti-alunno e considerando che a Pistoia-città la situazione presenta livelli ottimali, sia in rapporto all'opera svolta dalla Provincia (si pensi alla costruzione dei nuovi plessi dello ITI « S. Fedi », del Liceo Scientifico, dell'ITG « E. Fermi »), sia all'inizio del processo di decentramento scolastico, il quadro dell'edilizia scolastica per la secondaria superiore può, senz'altro, ritenersi soddisfacente.

Questi interventi — che si pongono in stretto rapporto ai temi di fondo della riforma della scuola secondaria superiore — si inseriscono in un'ottica di programmazione della vita scolastica che ha impegnato ed impegna la Amministrazione Provinciale di Pistoia.

In una ricerca svolta dall'Assessorato alla Pubblica Istruzione della Provincia su « Il tasso di scolarità nella scuola media superiore pistoiese, analisi della situazione attuale e formulazione di alcune ipotesi di sviluppo per gli anni '80 », si ha che nell'anno scolastico 76-77 gli studenti residenti nella Montagna Pistoiese che frequentavano Istituti medi superiori erano 397, di cui 156 frequentavano scuole del distretto n. 12 (Pistoia), il tasso di scolarità era del 43%; gli studenti residenti nel distretto di Pistoia che frequentavano le superiori erano 4503, irrilevante il fenomeno del pendolarismo, il tasso di scolarità del 72,7%; nel distretto di Agliana, Quarrata, Montale, non essendovi alcuna scuola superiore, si registravano 731 studenti pendolari verso le scuole di Pistoia, il tasso di scolarità era del 31,1%. In Valdinievole, infine, erano 2626 gli studenti frequentanti, con 610 pendolari verso Pistoia ed un tasso di scolarità pari al 50,9%.

Da questi dati oltre a verificare la consistenza del fenomeno del pendolarismo è possibile, anche, osservare il basso tasso di scolarità per la media superiore, tra la popolazione in età 14-18 anni. Il documento dell'amministrazione provinciale prevede che per il 1980 la popolazione in età 14-18 anni, nella provincia di Pistoia, è prevista in 17 573 unità.

Fabrizio Carraresi

Si apre l'XI rassegna dei conservatori

Da domani Pisa sarà la capitale della musica

Si esibiranno musicisti e complessi provenienti da tutt'Italia - Il calendario completo

Lezione di contrabbasso al conservatorio « G. D'Annunzio » di Pescara

PISA — Domani alle 21 presso il Teatro comunale G. Verdi di Pisa, si apre l'XI Rassegna » alla quale contribuiscono il ministero del Turismo e dello Spettacolo, il ministero della Pubblica Istruzione e la Regione Toscana, è realizzata annualmente dall'ente provinciale per il turismo di Pisa, con la collaborazione della Provincia, del comune del provveditorato agli studi e dell'insegnamento di storia della musica dell'università di Pisa.

La « Rassegna », che non comporta graduatoria di merito, ha innanzitutto lo scopo di far conoscere ad un vasto pubblico il lavoro di studio e di ricerca che si svolge nei conservatori e negli istituti musicali italiani e che costituisce il momento primario ed essenziale della nostra istituzione e della nostra vita musicale. Per questo i programmi dei concerti e degli interventi predisposti da ogni conservatorio o istituto o scuola partecipante sono rivolti tanto a musiche e a metodologie di tradizione, quanto a musiche contemporanee e a metodologie aperte alla più ampia sperimentalità compositiva

Inoltre la rassegna, che è ormai riconosciuta come una delle più valide iniziative atte a far emergere sul piano nazionale giovani esecutori, è impostata sia su momenti concertistici, sia su incontri preliminari, esplicativi e didattici, tra gli esecutori ed il pubblico, in maniera da dar luogo ad organici dibattiti che promuovono la diffusione dell'educazione, dell'istruzione e della pratica musicale.

A questa « Rassegna » prendono parte più di duecento tra allievi e docenti dei conservatori e degli istituti musicali di Trieste, Reggio Emilia, Pescara, Pesaro, Lucca Fiesole (scuola), Brescia, Firenze, Livorno. Il programma dei concerti ha il seguente calendario:

Lunedì 13 novembre - conservatorio « G. Tartini » di Trieste: « Barocco, classici e compositori didattici del primo Novecento » - musiche di Haydn, Schubert, Beethoven, Salzedo, Rowley, Vivaldi.

Mercoledì 15 novembre - Istituto « A. Peri » di Reggio Emilia: « L'idea formale in Beethoven e Schumann ».

Mercoledì 22 novembre - conservatorio « G. D'Annunzio » di Pescara: « Evoluzione del quintetto per pianoforte e fiati nel periodo classico » - musiche di Mozart, Beethoven, Danzi.

Mercoledì 29 novembre - conservatorio « G. Rossini » di Pesaro « Schubert, il pianoforte a quattro mani ».

Mercoledì 6 dicembre - Istituto « L. Boccherini » di Lucca: « Concerto solista e concerto grosso », musiche di Vivaldi, Corelli, Geminiani, Gregori.

Sabato 9 dicembre - « Scuola di musica di Fiesole: « Nuove iniziative in una nuova scuola », musiche di Vivaldi Beethoven, Ravel, Suzuki.

Martedì 12 dicembre - conservatorio « Venturi » di Brescia: « Musiche per due, tre, quattro, cinque strumenti », musiche di Pleyel, Poulenc, Hindemith, Gragnani, Vivaldi, Telemann, Ibert, Mozart.

Lunedì 18 dicembre - conservatorio « L. Cherubini » di Firenze: « Musica da camera nel periodo romantico », musiche di Schubert.

Venerdì 22 dicembre - Istituto « P. Mascagni » di Livorno: « Il carattere serio nel barocco ed il carattere leggero nel classico », musiche di Vivaldi, Albinoni, Corelli, Haydn, Mozart, Beethoven.

Pisa: insediato il comitato delle mostre

PISA — Si è insediato ufficialmente ieri mattina, presso il Comune di Pisa, il comitato locale preposto alla realizzazione di due importanti mostre sui rapporti tra il territorio di Pisa e di Livorno e la politica medicea del '500, mostre che saranno allestite verso la fine del prossimo anno.

L'iniziativa è inserita nel quadro delle grandi manifestazioni medicee che si terranno a Firenze negli ultimi mesi del '79 e che sono patrocinate dal consiglio d'Europa.

Le mostre pisana e livornese saranno ospitate in due antiche strutture architettoniche — rispettivamente allo arsenale mediceo e nei cosiddetti «bottini dell'olio» — che per l'occasione verranno completamente restaurati dalla soprintendenza

Alla riunione di insediamento del comitato promotore hanno partecipato, portando ciascuno l'adesione della propria amministrazione, il sindaco di Pisa, il presidente della Provincia e l'assessore alla Cultura del Comune di Livorno, l'assesore alla Pubblica Istruzione della Provincia di Pisa, rappresentanti la soprintendenza e dell'università, l'assessore alla Cultura della Regione Toscana, professor Luigi Tassinari.

Tassinari, nel sottolineare il valore dell'iniziativa ha ricordato come essa possa fornire un esempio per il futuro, una occasione per accelerare processi di restauro e di acquisizione di beni ambientali e storici già in atto in diverse realtà territoriali e uno stimolo ad una sempre maggiore promozione culturale della popolazione. L'assessore ha infine messo l'accento sulla concreta partecipazione della Regione Toscana in termini di finanziamento all'allestimento della manifestazione medicee del '79 che è intenzione della giunta prolungare anche nel 1980.

I CINEMA IN TOSCANA

LIVORNO

GRANDE: Sexofone
METROPOLITAN: Pari e dispari
MODERNO: Pretty Baby
LAZZERI: The world of Joenna

GROSSETO

EUROPA 1: A proposito di omicidi
EUROPA 2: Guerre stellari
MARRACINI: Alta tensione
ODEON: Io tigro, tu tigri, egli tigra
SPLENDOR: Alice nel paese delle porno meraviglie

AREZZO

SUPERCINEMA: Squadra antimafia
POLITEAMA: I 4 dell'oca selvaggia
TRIONFO: Alta tensione
CORSO: I pornogiochi
ODEON: In cerca di Mr. Goodbay

PISA

ASTRA: Visite a domicilio
ARISTON: Primo amore
ITALIA: Pretty Baby
NUOVO: Pari e dispari
MIGNON: Hi, mom!

PISTOIA

EDEN: Lo chiamavano Bulldozer
ITALIA: La ragazza col lecca lecca
ROMA: Senza legami
GLOBO: Io tigro, tu tigri, egli tigra
LUX: F.I.S.T.
OLIMPIA (Margine Coperta): Il grande attacco

SIENA

IMPERO: La mogliettina
METROPOLITAN: Eutanasia di un amore
ODEON: Squadra antimafia
SMERALDO: chiuso
MODERNO: L'albero degli zoccoli

MONTECATINI

KURSAAL TEATRO: Coma profondo
EXCELSIOR: L'infermiere specializzate in...
ADRIANO: oggi riposo

CARRARA

GARIBALDI: Lady Chatterly Junior
MARCONI: Tutto suo padre

VIAREGGIO

EOLO: L'ultimo combattimento di Bruce Lee
ODEON: Visite a domicilio
MODERNO (Camaiore): nuovo programma

LUCCA

MIGNON: Eutanasia di un amore
MODERNO: Pari e dispari
PANTERA: A chi tocca tocca
CENTRALE: Sinfonia d'autunno
ASTRA: F.I.S.T.

italturist
IL MESTIERE DI VIAGGIARE
MEETINGS E VIAGGI DI STUDIO

mauro & andrea budassi
pitti/filvarezzo
chiusure metalliche per l'industria e l'edilizia
serrande avvolgibili di ogni tipo / porte basculanti
livorno, via giacomelli 8-10 tel: 405151

Vasto assortimento
CAMERE SPOSI
CIS SALOTTI
prezzi sempre migliori!
garanzia di prima qualità
atlas MOBILI ARTE TOSCANA
TORRITA di Siena
Uscita autostrada Val di Chiana - Strada per Bettolle Torrita

All'Elettroforniture Pisane
Via Provinciale Calcesana, 54/60
Telefono (050) 879 104
56010 GHEZZANO (Pisa)
Ad un Km. dal centro di Pisa, ampio parcheggio; prima di fare acquisti visitateci
Assistenza garantita dalle varie fabbriche
Grande magazzino all'ingrosso
Troverete vasto assortimento di qualsiasi elettrodomestico, TV Colori, lampadari delle migliori marche nazionali ed estere, a prezzi di assoluta concorrenza
Prima di fare acquisti, INTERPELLATECI!

RISPARMIARE
senza rinunciare alla qualità
PUOI!
al SUPERMERCATO del CARRATORE
TITIGNANO (PISA)
CALZATURE PELLETTERIE VALIGERIA
BORSE DA SCUOLA BORSE ARTICOLI VARI

Importante società assicurativa
SELEZIONA
produttori veramente introdotti tutti i rami escluso RCA
Per appuntamento telefonare al 45113 050 dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19 tutti i giorni feriali.

THE BRITISH INSTITUTE OF FLORENCE
2 Via Tornabuoni
Tel. 298.866 - 284.033
FIRENZE
SEDE UNICA
14 NOVEMBRE
Inizio nuovi
CORSI di LINGUA INGLESE
per STUDENTI UNIVERSITARI

CIOMEI

Olio Dante	L. 2.080	Bagno-schiuma Vidal da L. 1.550 a	L. 1.150
Olio oliva lt. 1	» 1.950	Lacca Cadonet da L. 2.200 a	» 1.600
Olio girasole Sigillo	» 1.000	Lacca Adorn da L. 1.500 a	» 1.100
Olio Lara Soia	» 820	Tubo barba Gillette da L. 850 a	» 650
Olio Arachide Gradina	» 1.450	Spray barba Gillette da L. 1.450 a	» 900
Caffè Suerte gr. 200	» 1.250	Spray barba Vidal da L. 1.300 a	» 900
Caffè Splendid gr. 200	» 1.350	Colonia Roberts bambini L. 2.800 a	» 1.700
Caffè Bourbon gr. 200	» 1.350	Crema Nivea da L. 1.650 a	» 1.150
Maionese Calvè vasetto	» 590	Deodorante Bac da L. 3.000 a	» 1.700
Formaggini Star-Crem	» 550	Ciappi cane da L. 550 a	» 370
Otto dadi Star	» 250	Kit e Kat da L. 590 a	» 410
Thè Star 30 filtri	» 390	Vecchia Romagna E.N. cc. 750	» 3.190
Pizza Star	» 500	Vecchia Romagna E.B. cc. 750	» 2.550
Mulino Bianco pacco doppio	» 610	Fernet Branca	» 3.900
Nutella da L. 1.700 a	» 1.500	Renè Briand	» 2.300
Tonno Palmera	» 410	Brandy Saint Honoré	» 1.850
Tin Tin Alemagna	» 80	Cointreau	» 4.500
Salute Wamar famiglia	» 1.450	Amaro Gambarotta	» 2.070
Biscotti Mellin	» 380	Tom Boy	» 2.500
Dieci Sottilette Kraft	» 760	Amaro Piave	» 2.200
Quindici Sottilette Kraft	» 1.120	Amaro Averna	» 2.500
Cioccolatini Motta gr. 500	» 2.200	Amaro S. Marzano lt. 1	» 2.900
Fustino Dinamo	» 3.750	Amaro Lucano	» 2.250
Olà da L. 300 a	» 140	Don Bairo	» 1.950
Lasi polvere da L. 1.000 a	» 810	Amaro Diesus	» 1.800
Merito paglietta da L. 320 a	» 200	Amaretto Ramazzotti	» 1.850
Lisoform candeggiante da L. 450 a	» 330	Amaretto Landy Freres	» 2.050
Sole liquido da L. 2.350 a	» 1.620	Cynar lt. 1	» 2.250
Lemon Brisk da L. 300 a	» 250	Rosso Antico	» 1.390
Bliz inox da L. 800 a	» 550	Whisky William Lawson's	» 3.850
Lisoform casa da L. 1.850 a	» 1.480	Whisky Black & White	» 3.950
Cera Fabello da L. 1.600 a	» 900	Whisky W 5	» 3.950
WC Net da L. 650 a	» 550	Whisky Ballantine's	» 4.150
Sole bucato e mani da L. 690 a	» 510	Spumante Gancia	» 1.900
Talco Felce Azzurra da L. 350 a	» 230	Spumante Riccadonna	» 1.800
Bagno-schiuma Fa da L. 3.900 a	» 2.600	Spumante Maschio	» 1.500
Bagno-schiuma Felce A. L. 1.500 a	» 950		

CASSETTE NATALIZIE
BUTON - STOCK - SPIRIT - MARTINI
RICASOLI - BIGI - MASCHIO
SCONTI PARTICOLARI PER FORNITURE